

dica punto il nome di questo conte di Saint-Pol; sicchè sembra volesse parlar solamente di qualche signore di questa casa, cui avrà impropriamente attribuito il titolo di conte.

U G O VI.

1289. UGO, figlio primogenito di Guido III e di lui successore nella contea di Saint-Pol, avea sposata, vivente ancora suo padre, Beatrice figlia di Guido di Dampierre conte di Fiandra. Egli acquistò nel 1290 da Giovanna di Chatillon sua cugina per la somma di novemila lire le terre d'Avenes, di Landrecies, di Guisa, di Novion in Thierache, d'Encre e di Creci; e nel gennaio del 1292 (N. S.) succedette alla stessa nella contea di Blois. Ma siccome i di lui fratelli Guido e Jacopo aveano anch'essi la loro porzione in sì fatta eredità, per indennizzarneli cedette al primo la contea di Saint-Pol, e le terre di Condè e di Leuze al secondo: accomodamento ch'ebbe luogo in Boulogne il giorno di Pasqua nel 1292 dietro la decisione di Roberto conte d'Auvergne e di Boulogne, come avente supremazia feudale per quest'ultimo titolo sulla contea di Saint-Pol, di cui avea cangiata allora la dipendenza (V. i conti di Blois). Ugo, mentre godeva della contea di Saint-Pol, fece comporre un romanzo di cui esiste una copia manoscritta nella biblioteca di M. de Thou che porta in fronte: *Qui incomincia la storia di Canoro e de' suoi fratelli, i quali furono figli del nobile Cassiodoro imperatore di Costantinopoli e di Roma, generato dall'imperatrice Fastige, fu figlia dell'imperatore Physens*. Così l'autore comincia il suo discorso: *Oh Dei, se m'inspirate, io sono stato richiesto dal nobile principe Ugo di Castiglione conte di Saint-Pol, per cui non potrei intralasciar di ec.*

GUIDO IV.

1292. GUIDO signore d'Encre e poscia conte di Saint-Pol in virtù della cessione fattagliene da Ugo VI suo fratello, sposò nel 1292 Maria figlia di Giovanni II duca di Bretagna. Non andò guari che il re Filippo il Bello, di cui era stretto parente, lo nominò gran bottigliere di Francia;